

INDAGINE SUL PRECARIATO DELLA RICERCA LUCANA

Coordinamento Ricercatori Precari
dell'Università della Basilicata

Sito web: <http://www.unibas.it/ricercatoriprecari/home.htm>

E-mail: ricercatoriprecari@unibas.it



Censimento Università della Basilicata

Sono stati censiti nell'UniBas 101 ricercatori precari aventi più di 3 anni di anzianità dopo il dottorato:

41 della Facoltà di Agraria;

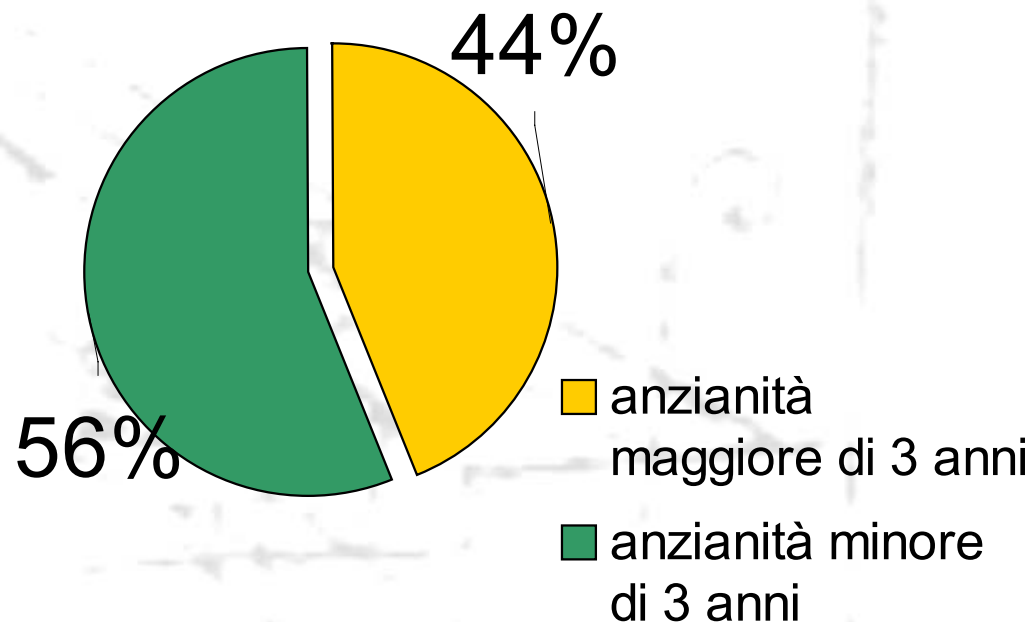
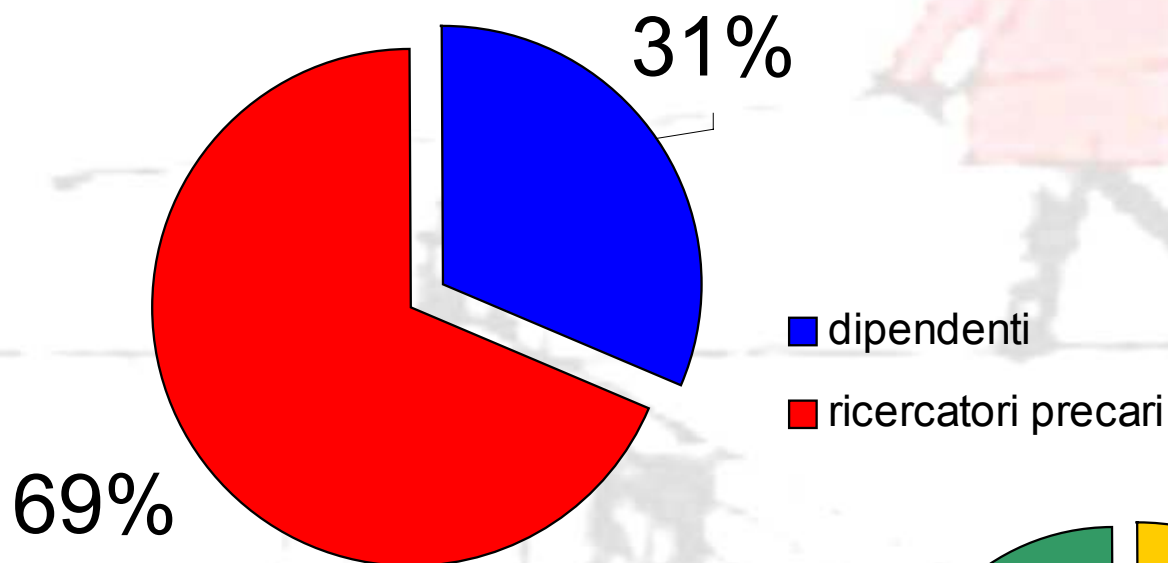
33 della Facoltà di Ingegneria;

15 della Facoltà di Scienze;

12 della Facoltà di Lettere.

Censimento CNR Tito Scalo

Sono stati censiti nel CNR 38 ricercatori precari dei quali il 95% nell'istituto IMAA e il 5% dell'IMIP



Dati generali del campione UniBas

L'indagine è stata effettuata con lo stesso questionario utilizzato a scala nazionale redatto dalla dott. Brandi.

Ha risposto al questionario circa il 60% del campione, quindi l'indagine può considerarsi statisticamente significativa

Femmine	57%	46%
Maschi	43%	54%
< 29 anni	2%	31%
30 - 34 anni	44%	43%
35 - 39 anni	27%	21%
> 40 anni	27%	5%

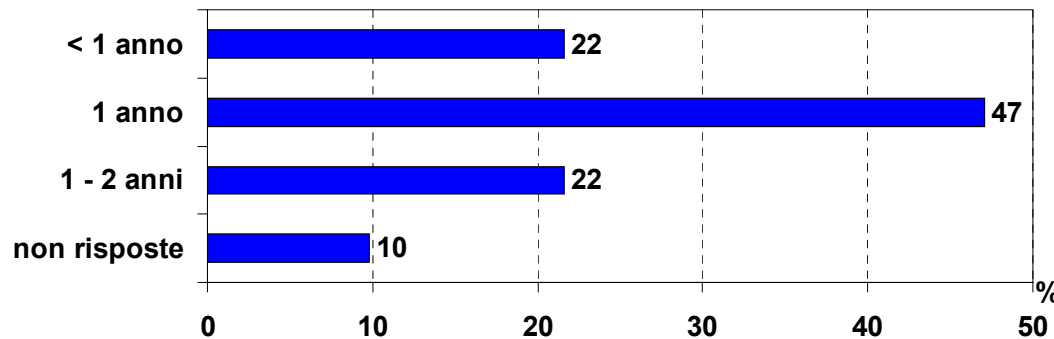
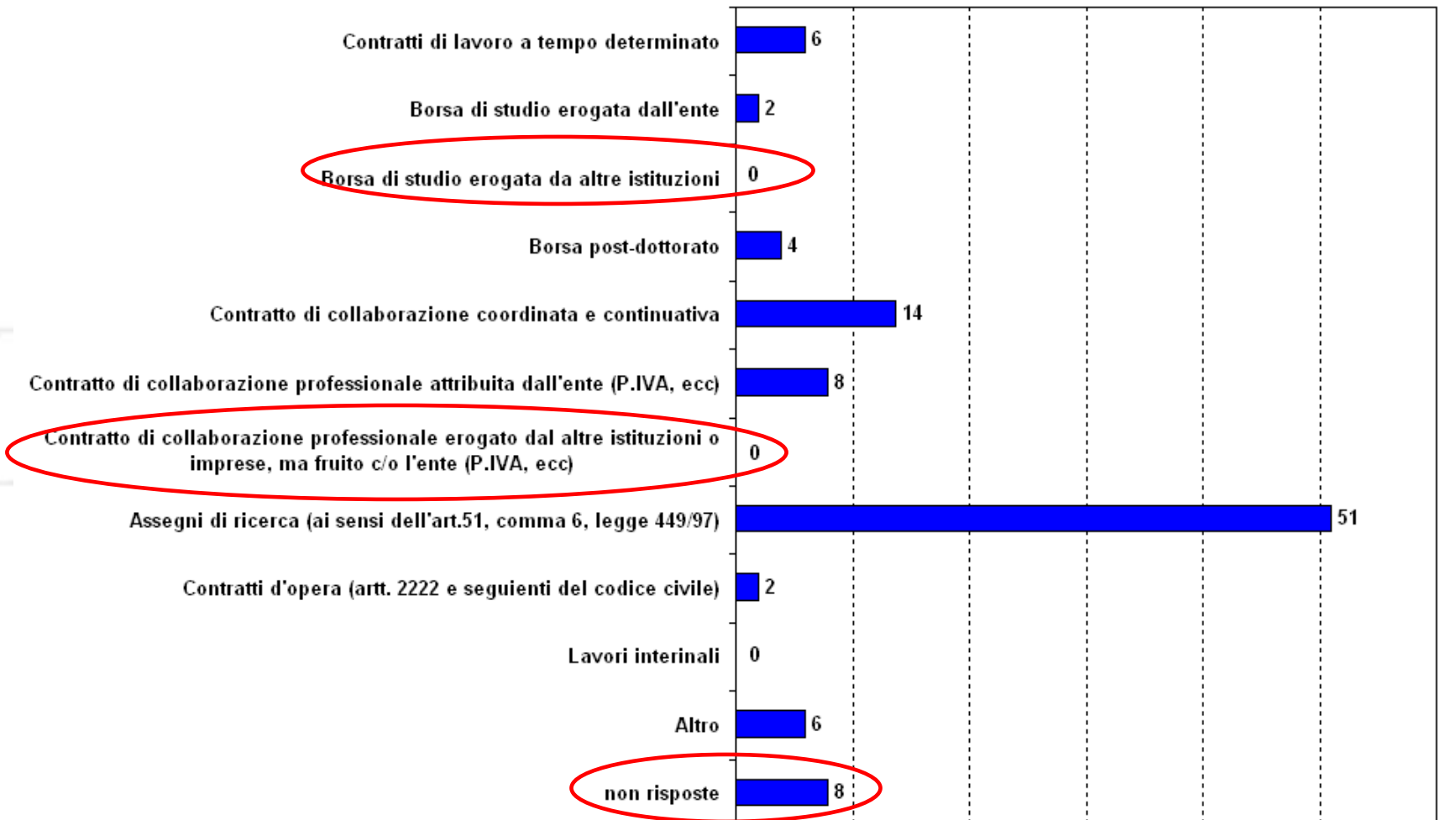
Dato locale

Dato nazionale

Professione genitori	Padre	Madre
Legislatori, dirigenti, imprenditori	4%	4%
Profes. Intellet., scient. e di elevata spec.	14%	18%
profes. Tecniche	4%	0%
impiegati	10%	10%
profes. qualificate comm. e serv.	4%	2%
artigiani, operai	8%	4%
impiantisiti e operai	2%	0%
profes. non qualificate	0%	0%
forze armate	0%	0%
pensionato/a	43%	20%
casalinga	0%	35%

Attività lavorativa

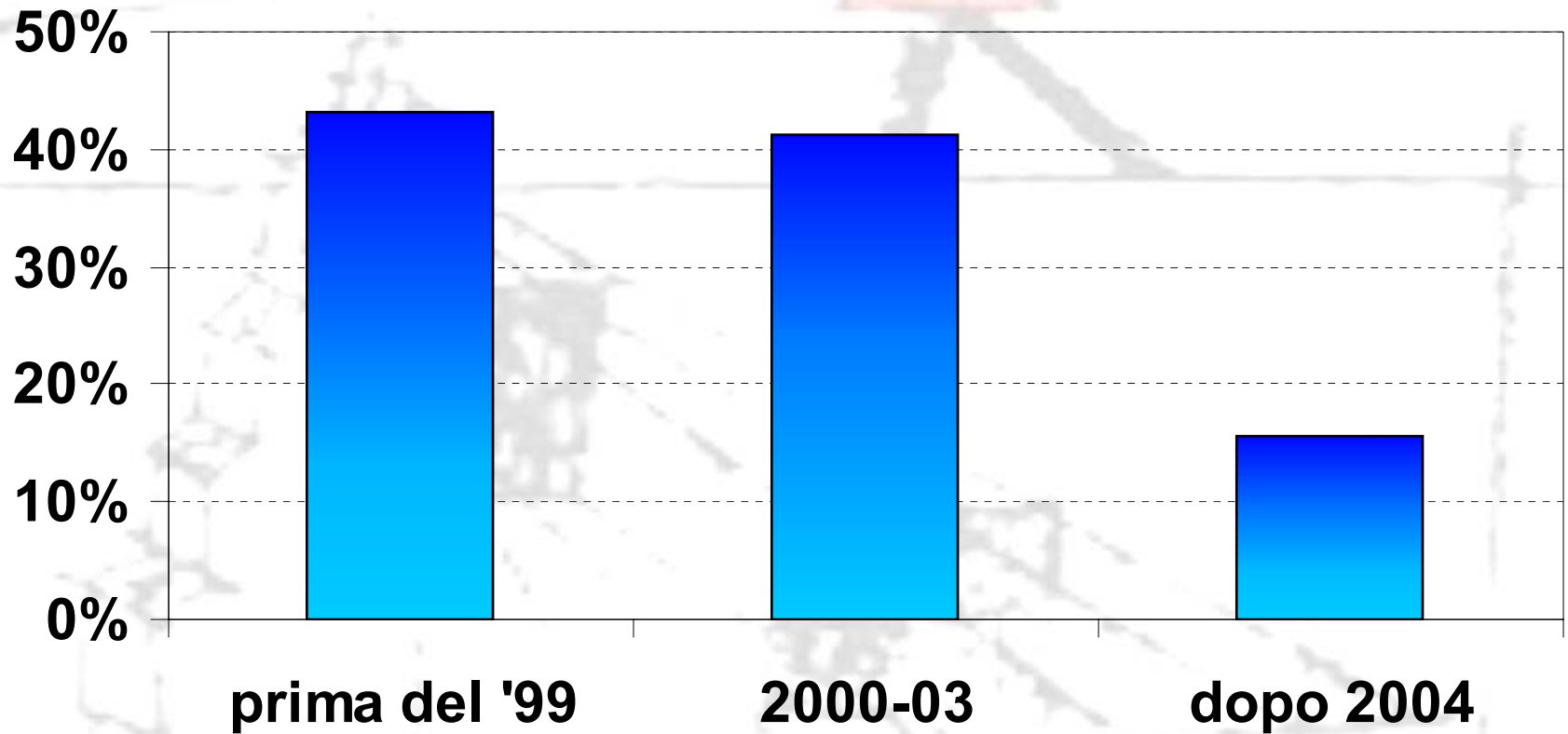
Tipologia contrattuale



Durata contrattuale
A livello nazionale c'è una maggior durata del contratto

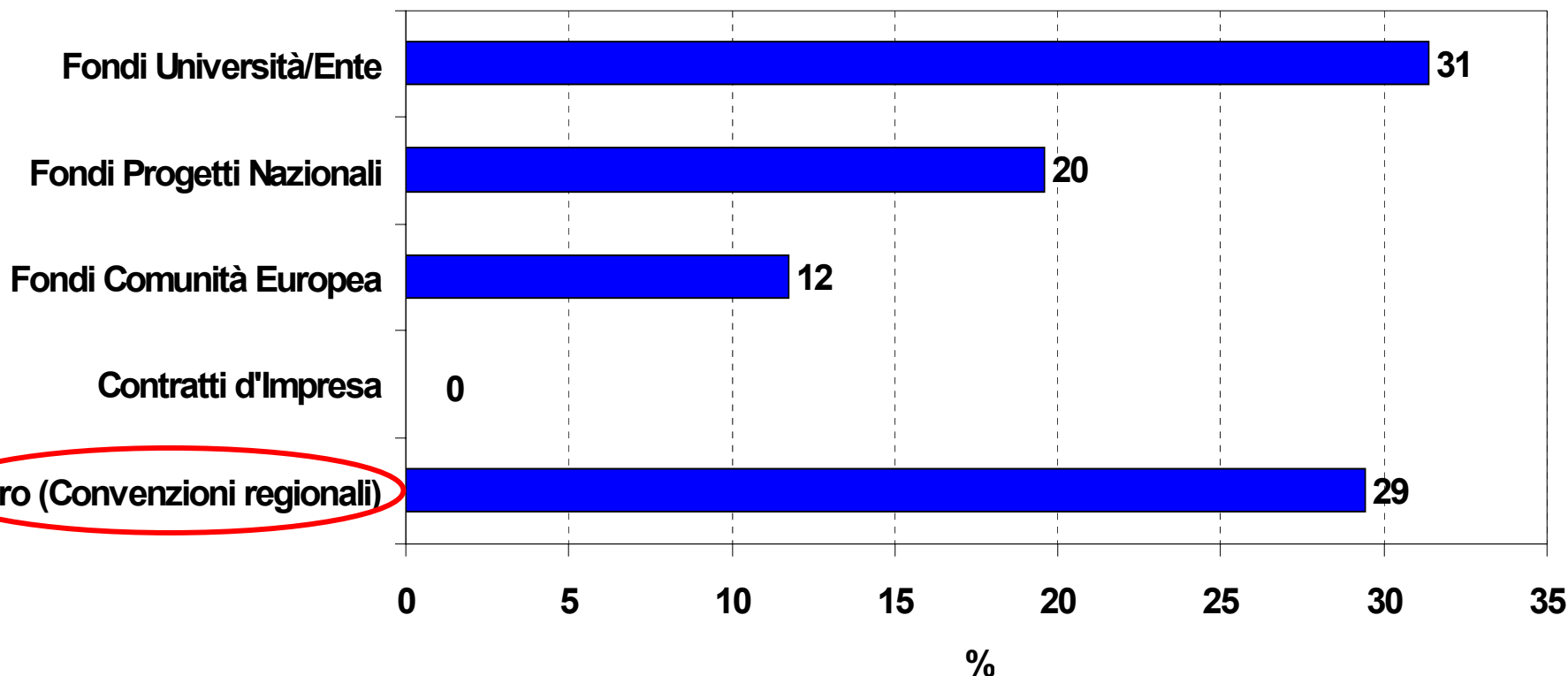
Attività lavorativa

Data di inizio della collaborazione con l'università o l'ente



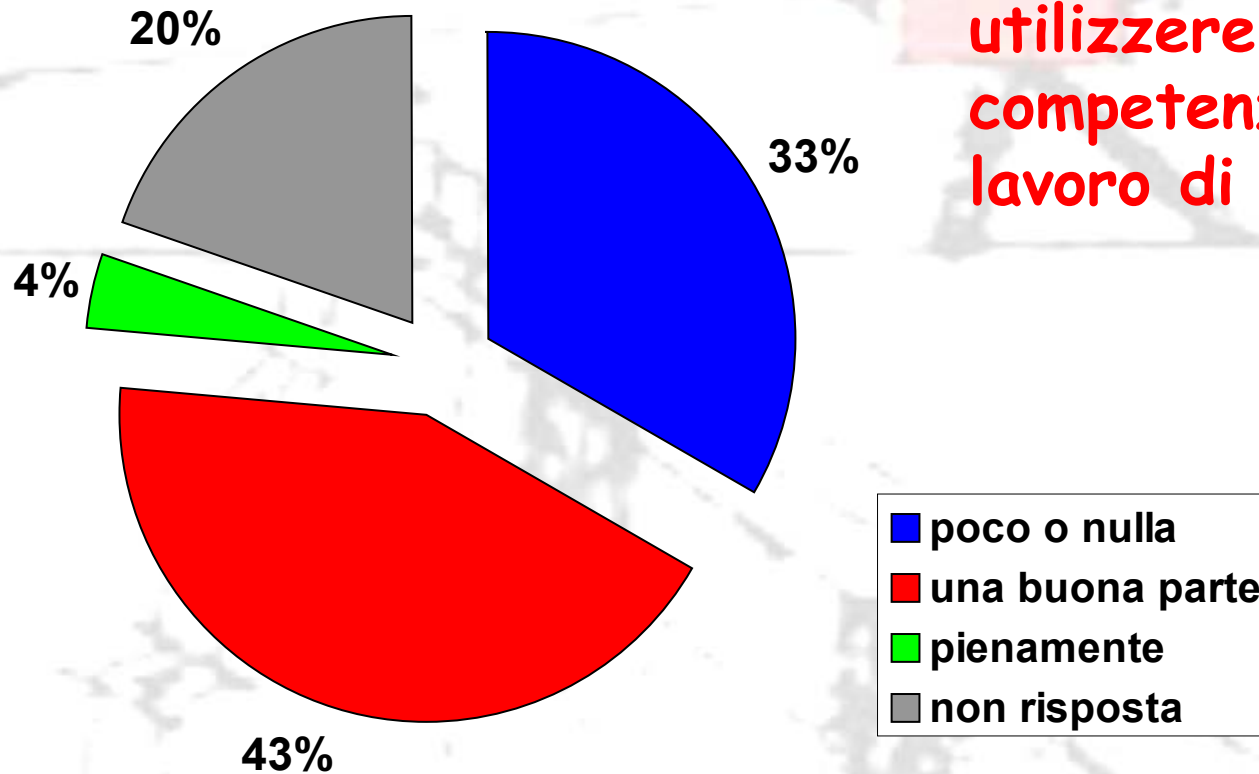
1-La flessibilità nel rapporto di lavoro **non facilita** il trasferimento di conoscenze dal mondo accademico alle imprese e tra un settore di ricerca ad un altro

Il sistema produttivo italiano è prevalentemente basato su una produzione a basso contenuto di innovazione tecnologica e non è interessato alla ricerca



1-La flessibilità nel rapporto di lavoro **non facilita** il trasferimento di conoscenze innovative dal mondo accademico all'industria e tra un settore di ricerca ad un altro

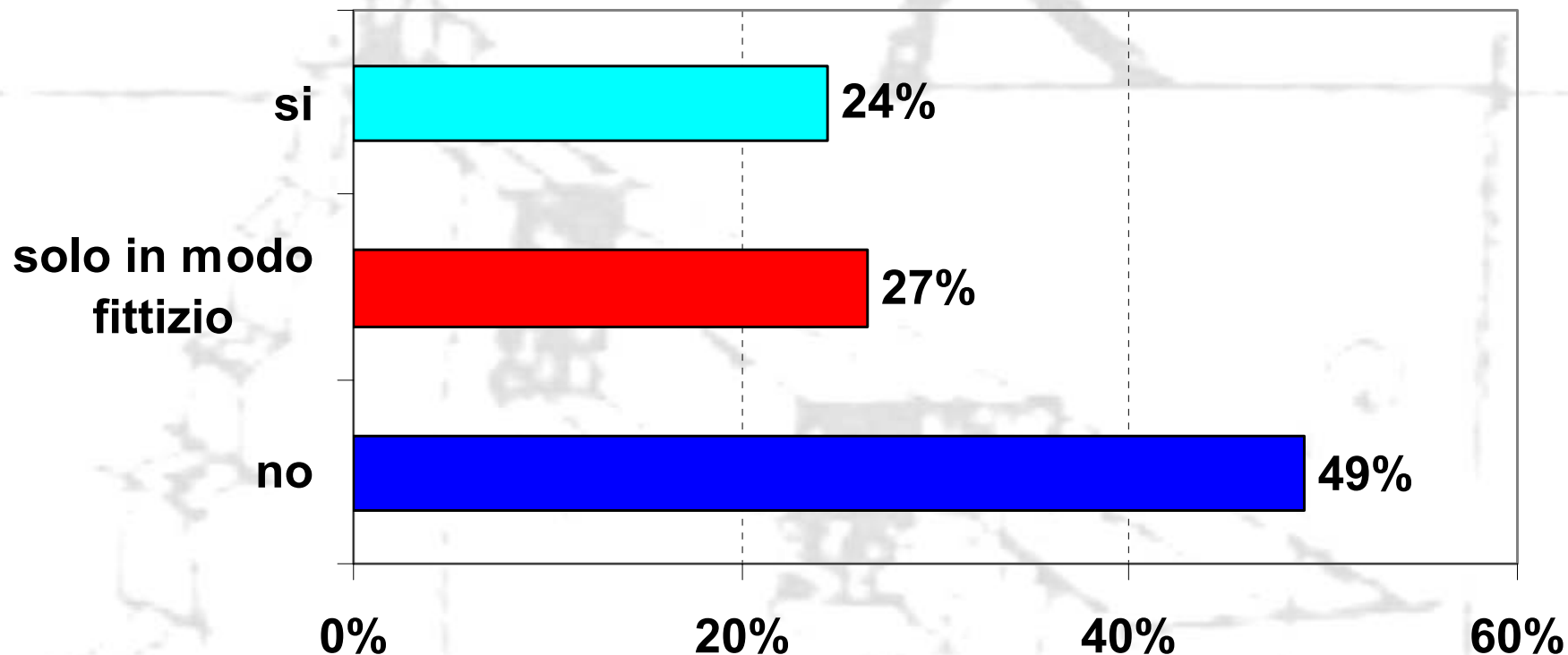
In un lavoro differente utilizzerebbe le competenze acquisite nel lavoro di ricerca?



Leggermente più ottimisti rispetto al dato nazionale

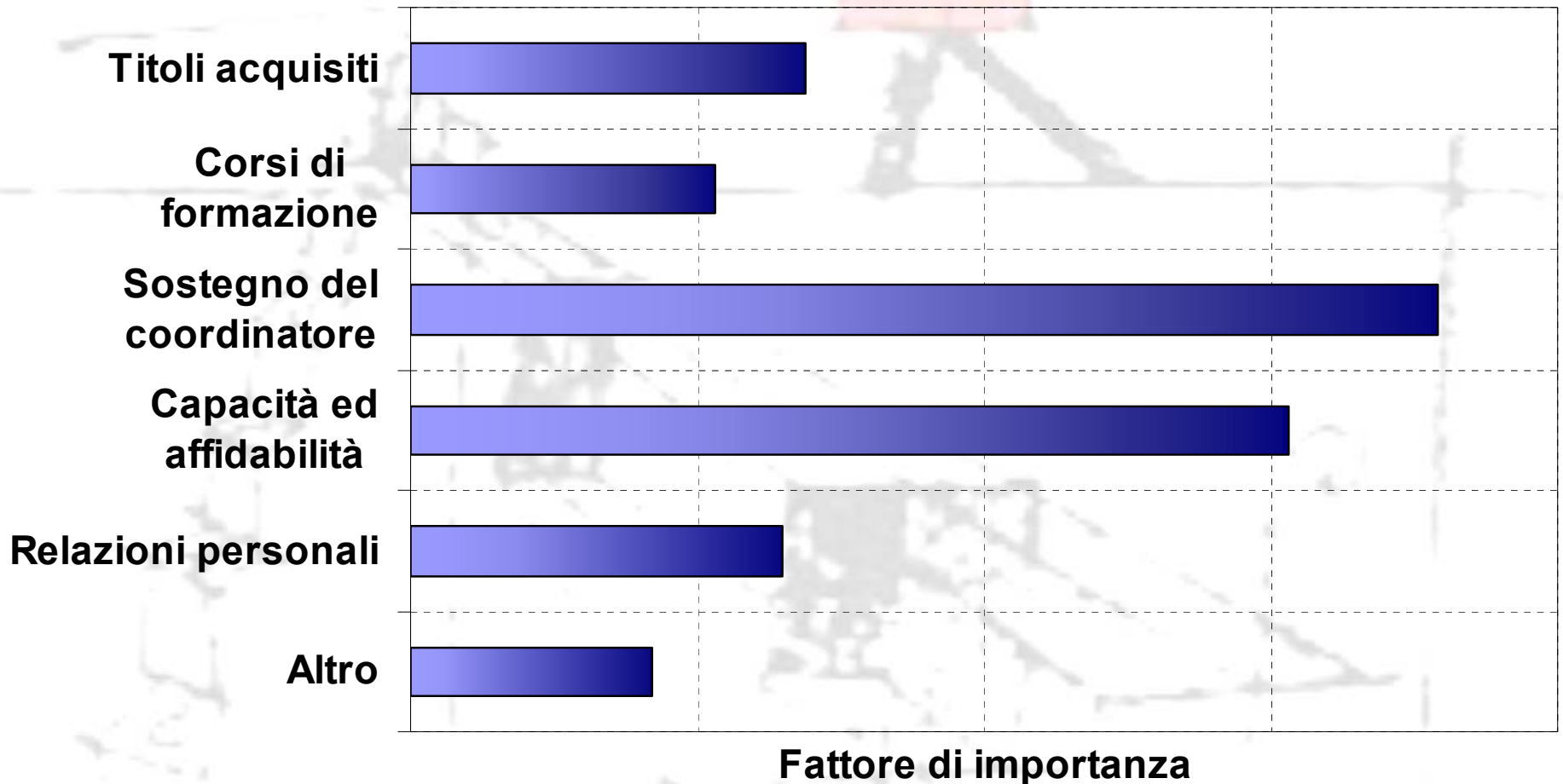
1-La flessibilità nel rapporto di lavoro **non facilita** il trasferimento di conoscenze dal mondo accademico alle imprese e tra un settore di ricerca ed un altro

Alla maggioranza non è mai capitato di dovere cambiare settore di attività per avere un nuovo contratto



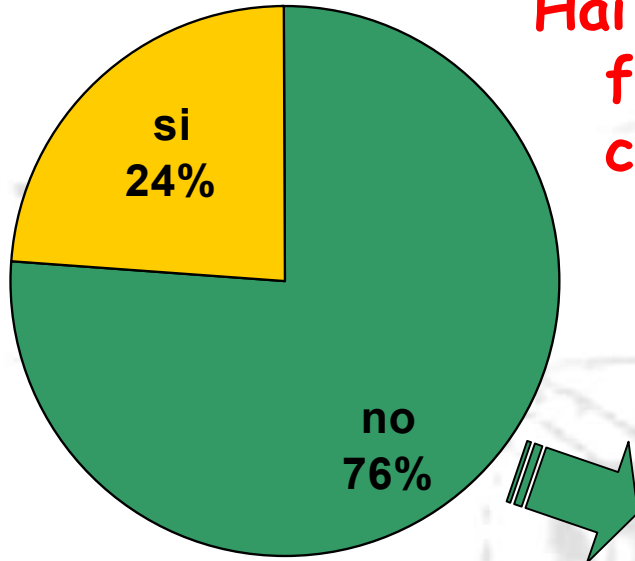
2-I ricercatori con contratto a termine sono meno liberi nella propria ricerca rispetto a quelli con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Alcuni fattori che incidono sul rinnovo del contratto

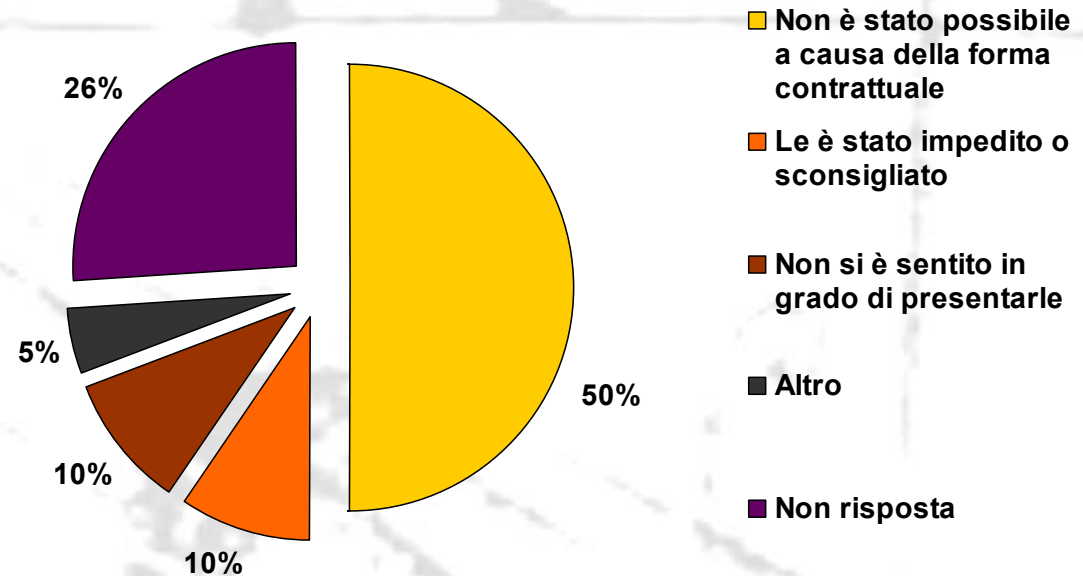


2-I ricercatori con contratto a termine sono meno liberi nella propria ricerca rispetto a quelli con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Hai mai presentato domanda di finanziamento di ricerche individuali o come "principal investigator"?



Se no, perché?



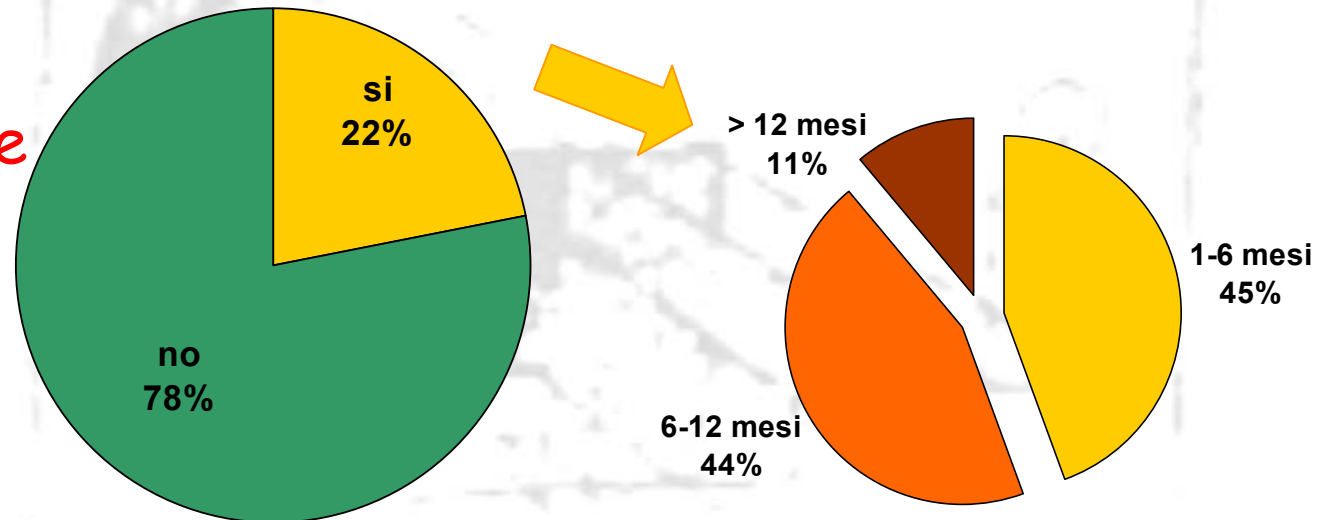
L'attività di ricerca è decisa prevalentemente dal Coordinatore/Docente

3-I contratti a termine non sono uno strumento valido per stimolare la visibilità e la produttività scientifica

Visibilità e partecipazione scientifica

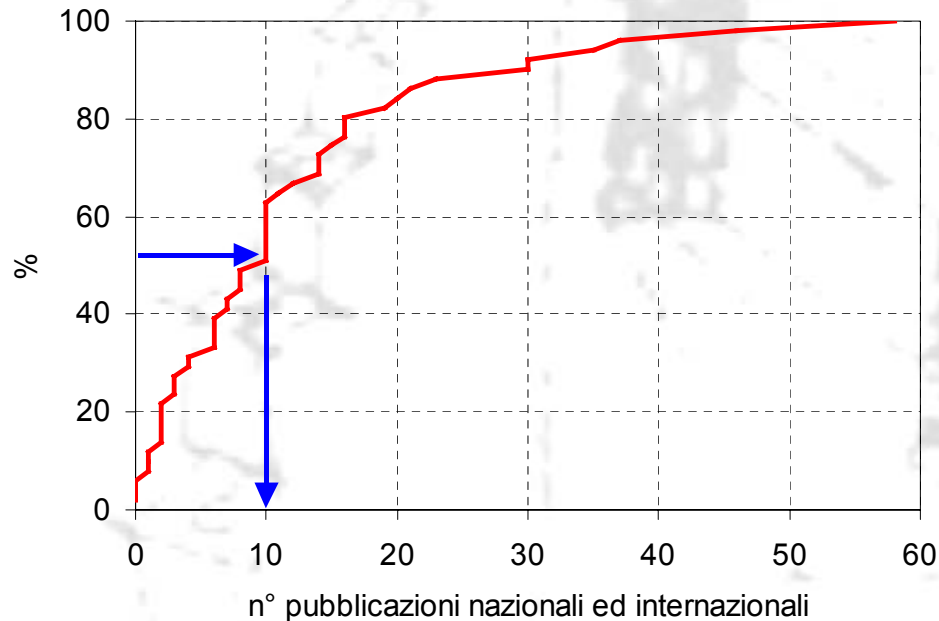
	n° persone che hanno partecipato	n° tot. di partecipazioni	media procapite
Progetti internazionali	22	56	1.10
Progetti nazionali (con finanziamenti esterni all'ente o all'università)	29	116	2.27
Progetti nazionali (con finanziamenti interni all'ente o all'università)	13	31	0.61
Commissioni internazionali	1	1	0.02
Commissioni nazionali	1	2	0.04
Esperienze di lavoro scientifico all'estero	19	32	0.63
Altro	2	18	0.35

Permanenza all'estero durante il contratto



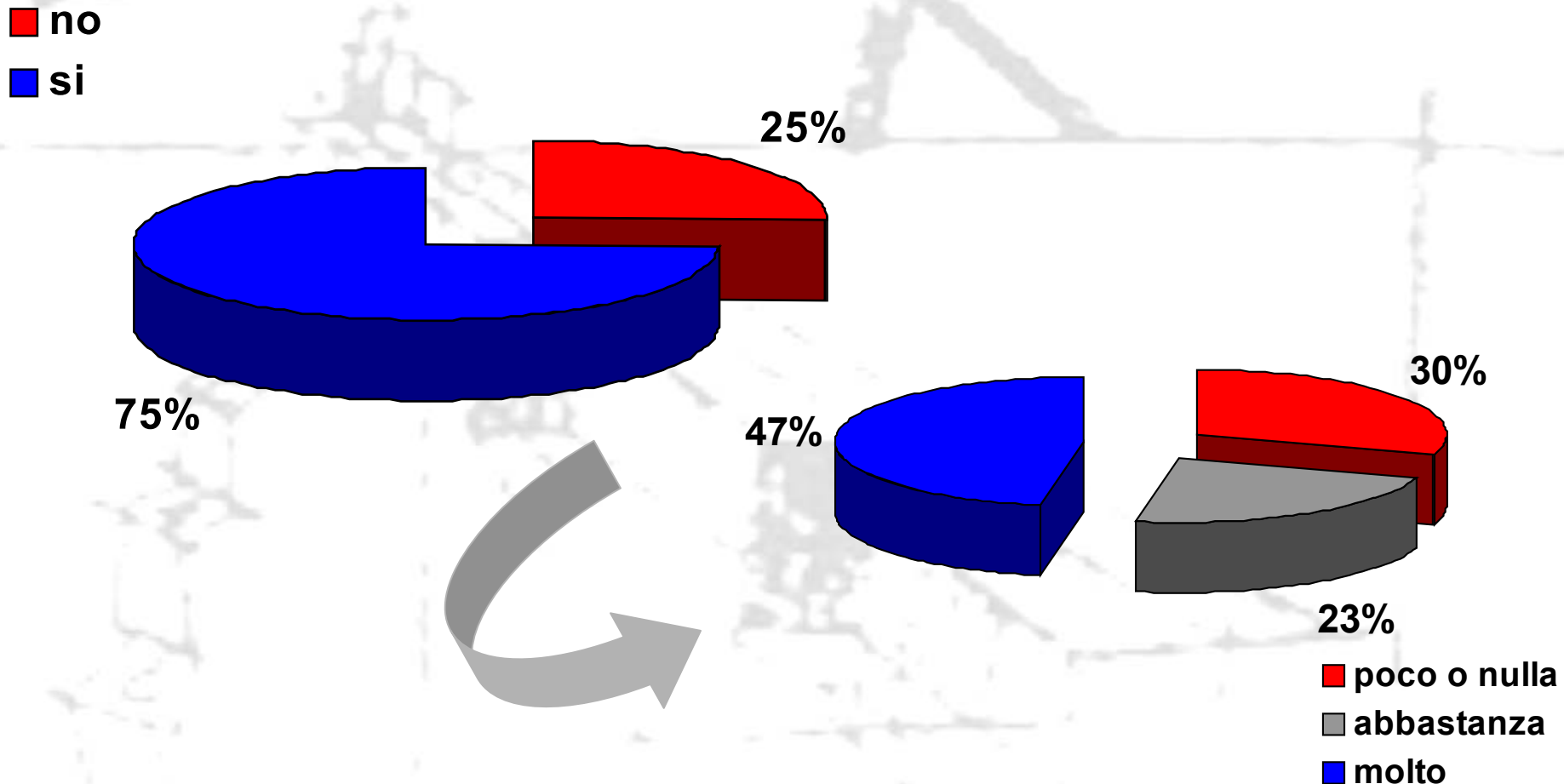
3-I contratti a termine non sono uno strumento valido per stimolare la produttività scientifica

	persone che hanno pubblicato	n° tot pubblicazioni	media procapite
Monografie italiane	14	43	↑ 3.1
Monografie straniere	5	19	↑ 3.8
Saggi collettanei italiani	4	31	↑ 7.8
Saggi collettanei stranieri	2	7	↑ 3.5
Articoli rivista nazionale	35	222	↑ 6.3
Articoli rivista internazionale	41	292	↓ 7.1
Congressi nazionali	42	302	↑ 7.2
Congressi internazionali	44	314	↓ 7.1
Brevetti	1	1	↓ 1.0



Principali fattori che incidono sulla vita lavorativa a seguito dei contratti determinati

La maggior parte dedica tempo a cercare alternative di lavoro in prossimità della scadenza del contratto influenzando sulla qualità del proprio lavoro

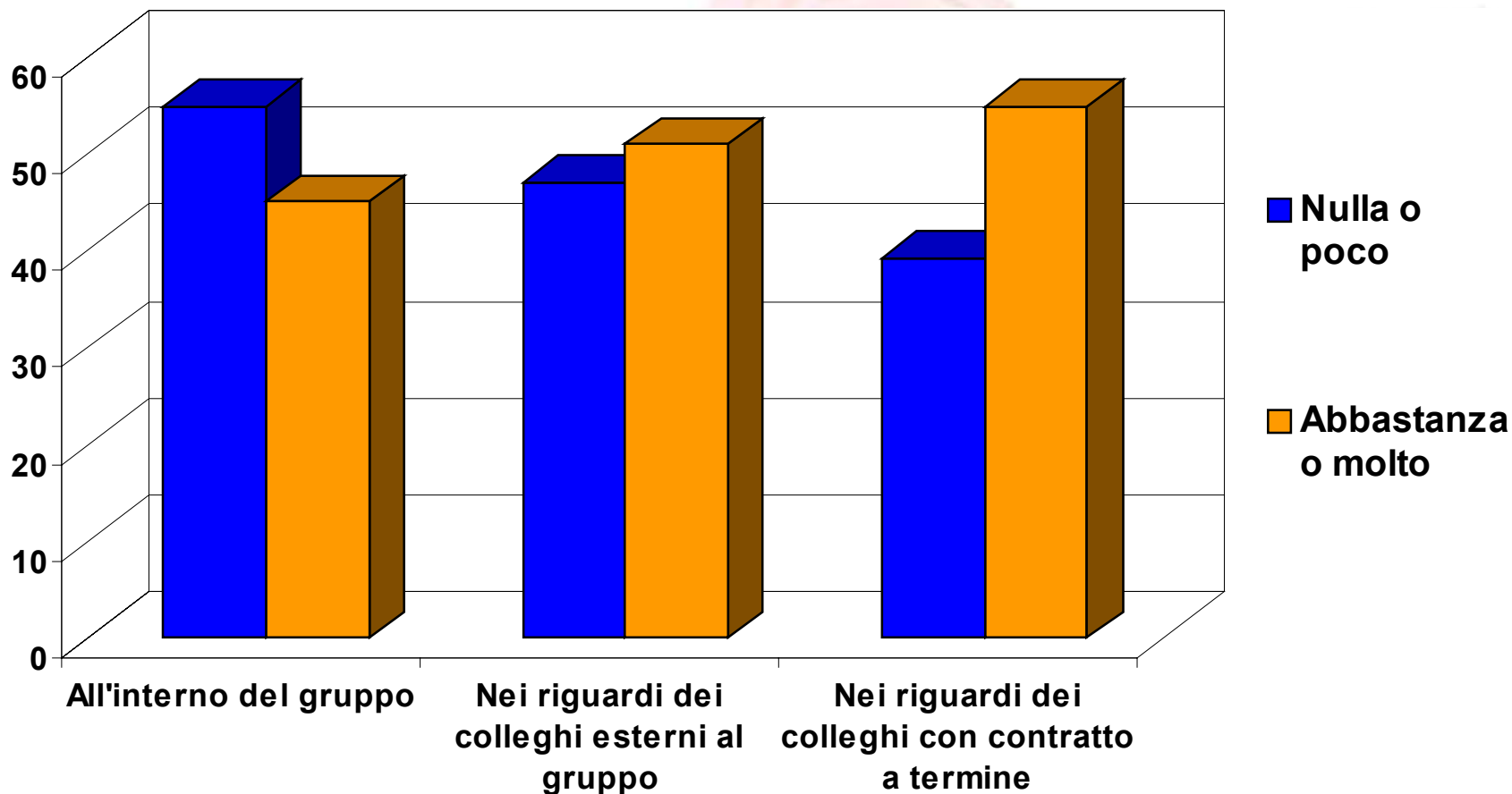


Principali fattori che incidono sulla vita lavorativa a seguito dei contratti determinati

Tempo dedicato	percentuale %
Attività di ricerca	66.2
Attività tecnica	13.4
Attività di formazione (docenza)	↑ 12.0
Attività di trasferimento	1.2
Attività di servizio	4.0
Attività tecnologica	1.5
Altro	1.6

Principali fattori che incidono sulla vita lavorativa a seguito dei contratti determinati

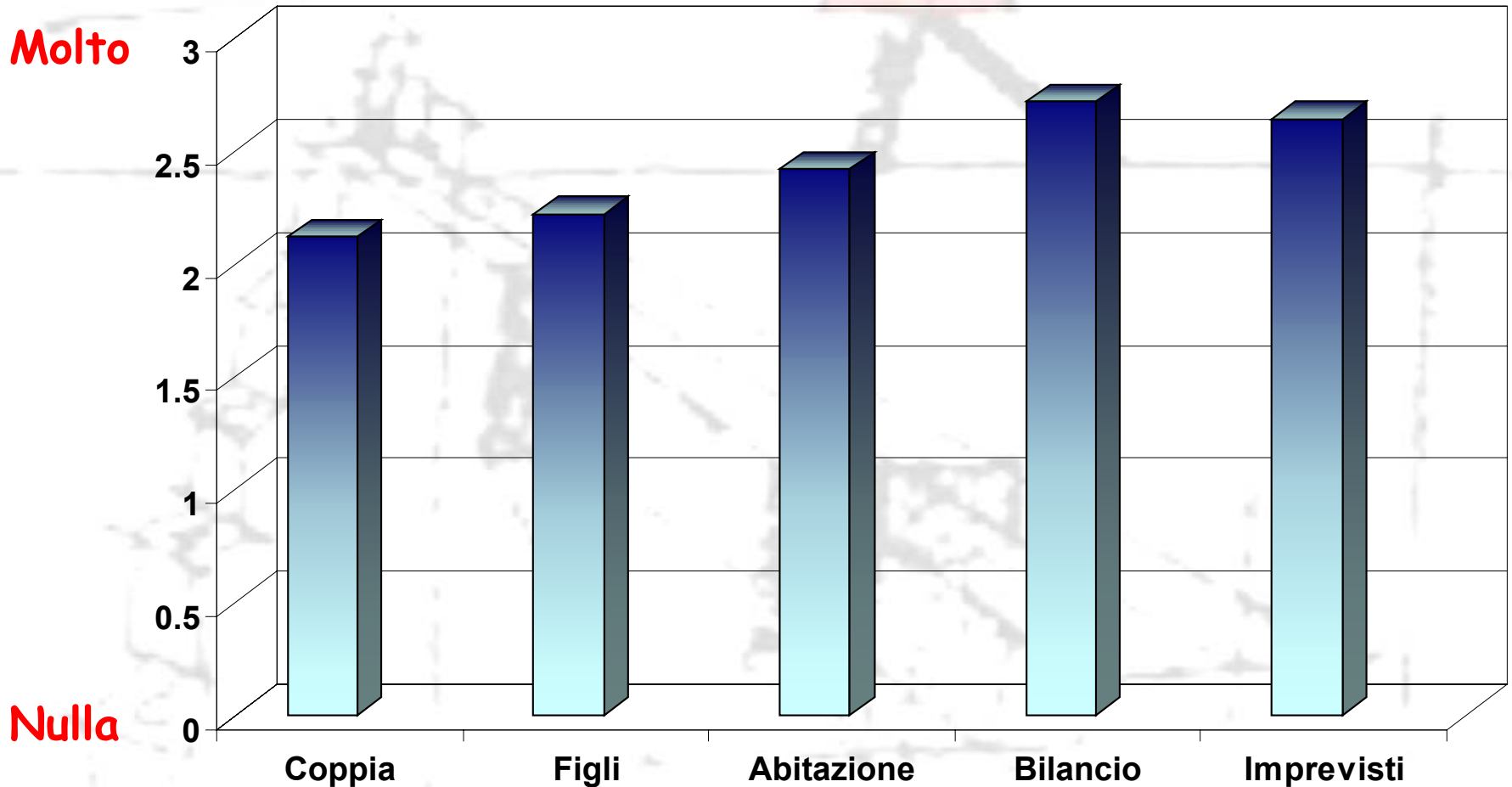
La rivalità



Stress emotivo, soprattutto all'approssimarsi della scadenza del contratto 31% abbastanza 69% molto

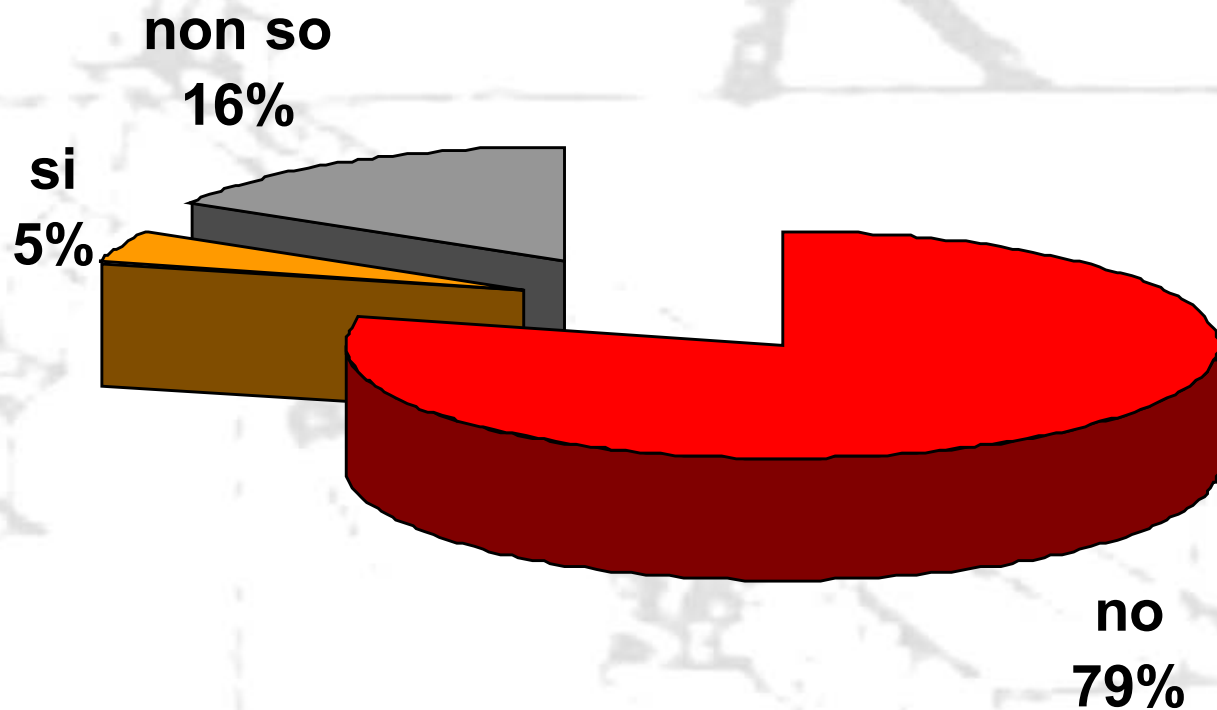
Principali fattori che incidono sulla vita personale a seguito dei contratti determinati

Effetti sulla vita personale

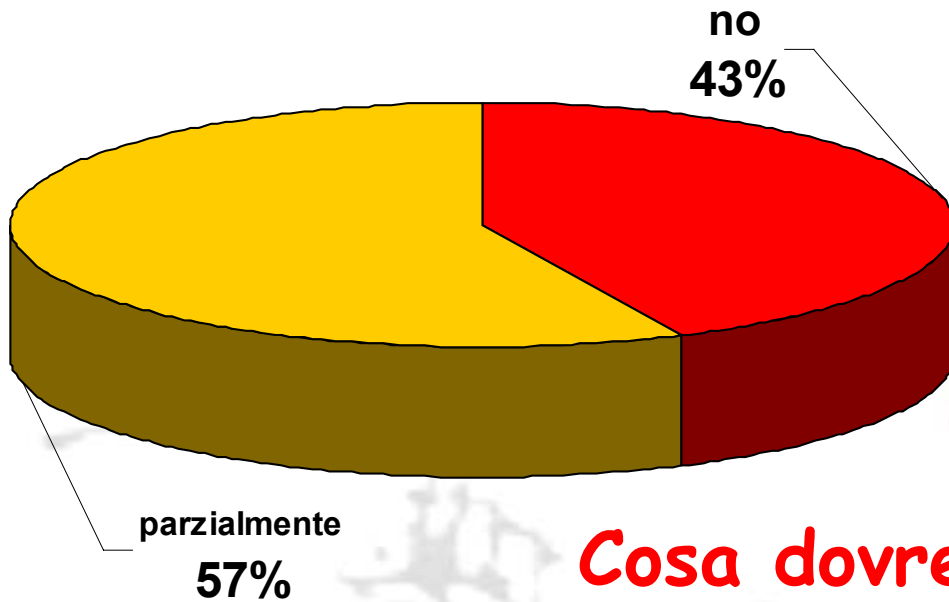


Principali fattori che incidono sulla vita lavorativa a seguito dei contratti determinati

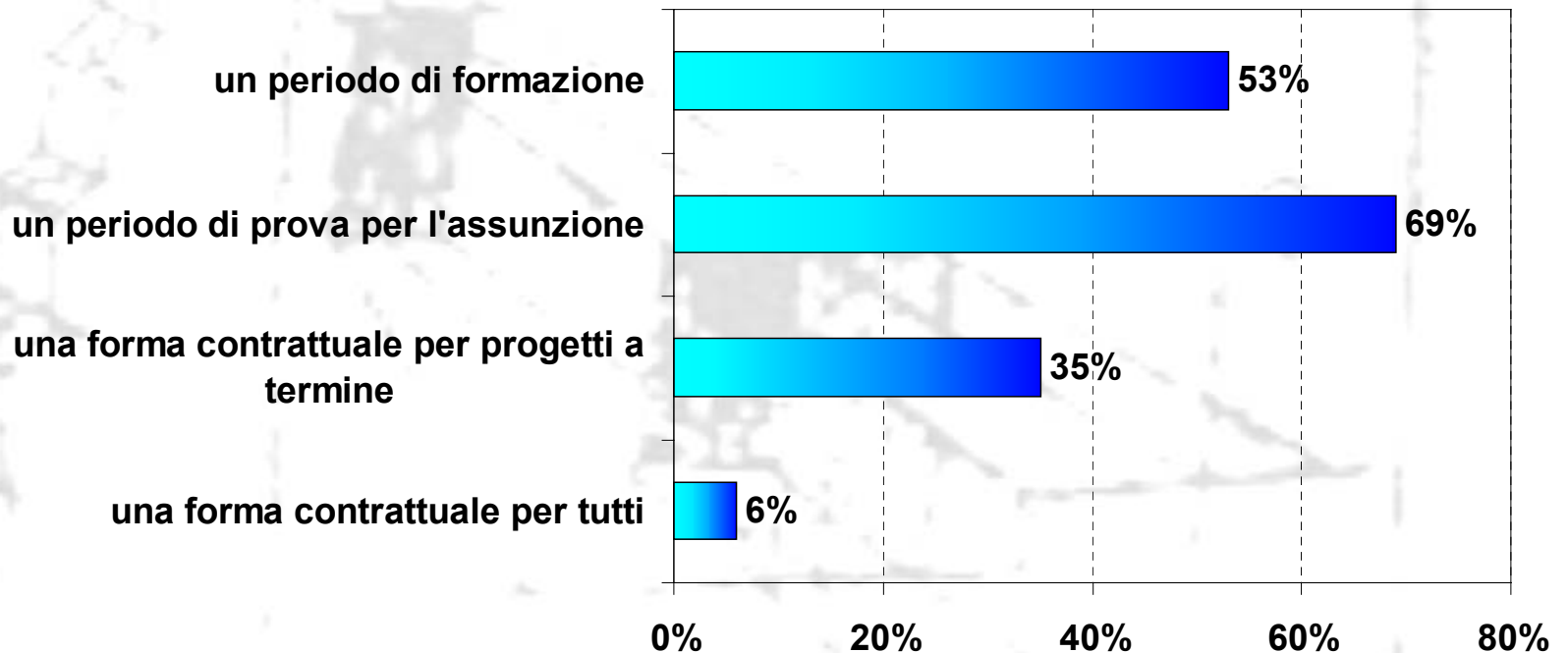
Esiste una strategia a lungo termine?



**E' favorevole alle
assunzioni a tempo
determinato?**



**Cosa dovrebbe essere il contratto
a tempo determinato**



Conclusioni 1

I risultati ottenuti dal campione lucano sono mediamente confrontabili con quelli ottenuti a livello nazionale, tranne che:

L'età media è superiore a quella nazionale

La durata contrattuale è inferiore a quella nazionale (con casi di *volontariato*)

Assenza dei finanziamenti dalle imprese

È alta la percentuale dei fondi derivanti dalle convenzioni regionali

Conclusioni 2

E' più elevato il tempo dedicato all'attività di docenza

Le modalità di finanziamento e la durata dei contratti limitano fortemente l'autonomia nel campo della ricerca e la possibilità di periodi all'estero medio - lunghi, ciò nonostante la produttività scientifica è significativa.